



Dipartimento Tutela della Salute  
e Politiche Sanitarie

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
COSENZA**



**REGIONE CALABRIA**

**COLLEGIO SINDACALE**

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI  
COSENZA



N. Prot. **0056938**

del **20/04/2018**

Titolo/Classe/Sottocl.

I 18 1

Corte dei conti  
Sezione regionale di controllo per la Calabria  
Via F. Crispi, 21  
88100 Catanzaro

Regione Calabria  
Il Commissario per l'attuazione del piano di rientro  
Via Sensales Palazzo Alemanni  
88100 Catanzaro

Regione Calabria  
Dipartimento tutela della Salute e Politiche Sanitarie  
Viale Europa località Germaneto  
88100 Catanzaro

Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza  
Direttore Generale  
SEDE

Oggetto: Trasmissione verbale

Si trasmette il verbale del Collegio sindacale n. 05 del 19/04/2018.

Cosenza, 19/04/2018

**REGIONE CALABRIA  
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE COSENZA  
COLLEGIO SINDACALE**

PROT. N. 51

DEL 20/04/2018

Il Presidente  
Dott. Sergio TEMPO

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA

Regione: Calabria

Sede: Via degli Alimena, 8 - COSENZA -

**Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 19/04/2018**

In data 19/04/2018 alle ore 11:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

**SERGIO TEMPO**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**SANTO CALABRETTA**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

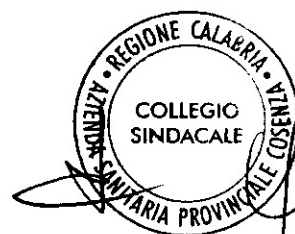
**SERGIO DE MARCO**

Presente

Partecipa alla riunione la dott.ssa Monica MAZZEI

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2016.



**ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO**

**ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO**

**RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI**

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

CONCLUDERE L'ESAME DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2016 ESPRIMENDO IL RELATIVO PARERE NELLA RELAZIONE ALLEGATA AL PRESENTE VERBALE.

La seduta viene tolta alle ore 16:05

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

In data 19/04/2018 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA

Il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Sergio TEMPO in qualità di Presidente in rappresentanza della Regione Calabria;

Dott. Sergio DE MARCO in qualità di componente in rappresentanza del Ministero della Salute;

Dott. Santo CALABRETTA in qualità di componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 2479

del 29/12/2017, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/01/2018

con nota prot. n. 15659 del 30/01/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 40.213.631,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 9.841.982,00, pari al 32,4 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2016, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:





| Stato Patrimoniale    | Bilancio di esercizio (2015) | Bilancio d'esercizio 2016 | Differenza              |
|-----------------------|------------------------------|---------------------------|-------------------------|
| Immobilizzazioni      | € 117.163.896,00             | € 119.395.650,00          | € 2.231.754,00          |
| Attivo circolante     | € 522.004.519,00             | € 465.073.775,00          | € -56.930.744,00        |
| Ratei e risconti      | € 411.714,00                 | € 425.750,00              | € 14.036,00             |
| <b>Totale attivo</b>  | <b>€ 639.580.129,00</b>      | <b>€ 584.895.175,00</b>   | <b>€ -54.684.954,00</b> |
| Patrimonio netto      | € 27.134.904,00              | € 27.637.584,00           | € 502.680,00            |
| Fondi                 | € 27.273.486,00              | € 24.609.985,00           | € -2.663.501,00         |
| T.F.R.                | € 10.558.635,00              | € 10.073.819,00           | € -484.816,00           |
| Debiti                | € 574.606.442,00             | € 522.571.853,00          | € -52.034.589,00        |
| Ratei e risconti      | € 6.662,00                   | € 1.934,00                | € -4.728,00             |
| <b>Totale passivo</b> | <b>€ 639.580.129,00</b>      | <b>€ 584.895.175,00</b>   | <b>€ -54.684.954,00</b> |
| Conti d'ordine        | € 90.997,00                  | € 90.997,00               | € 0,00                  |

| Conto economico                                  | Bilancio di esercizio ( 2015 ) | Bilancio di esercizio 2016 | Differenza             |
|--------------------------------------------------|--------------------------------|----------------------------|------------------------|
| Valore della produzione                          | € 1.273.614.618,00             | € 1.264.628.950,00         | € -8.985.668,00        |
| Costo della produzione                           | € 1.282.383.754,00             | € 1.274.743.866,00         | € -7.639.888,00        |
| <b>Differenza</b>                                | <b>€ -8.769.136,00</b>         | <b>€ -10.114.916,00</b>    | <b>€ -1.345.780,00</b> |
| Proventi ed oneri finanziari +/-                 | € -11.428.455,00               | € -11.137.001,00           | € 291.454,00           |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie +/- | € 0,00                         | € 0,00                     | € 0,00                 |
| Proventi ed oneri straordinari +/-               | € 10.923.264,00                | € 1.315.418,00             | € -9.607.846,00        |
| Risultato prima delle imposte +/-                | € -9.274.327,00                | € -19.936.499,00           | € -10.662.172,00       |
| Imposte dell'esercizio                           | € 21.097.322,00                | € 20.277.132,00            | € -820.190,00          |
| <b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>        | <b>€ -30.371.649,00</b>        | <b>€ -40.213.631,00</b>    | <b>€ -9.841.982,00</b> |

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2016 e relativo bilancio d'esercizio:

| Conto economico                                  | Bilancio di previsione ( 2016 ) | Bilancio di esercizio 2016 | Differenza              |
|--------------------------------------------------|---------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Valore della produzione                          | € 1.267.147.016,00              | € 1.264.628.950,00         | € -2.518.066,00         |
| Costo della produzione                           | € 1.242.297.016,00              | € 1.274.743.866,00         | € 32.446.850,00         |
| <b>Differenza</b>                                | <b>€ 24.850.000,00</b>          | <b>€ -10.114.916,00</b>    | <b>€ -34.964.916,00</b> |
| Proventi ed oneri finanziari +/-                 | € -2.985.000,00                 | € -11.137.001,00           | € -8.152.001,00         |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie +/- | € 0,00                          | € 0,00                     | € 0,00                  |
| Proventi ed oneri straordinari +/-               | € -1.300.000,00                 | € 1.315.418,00             | € 2.615.418,00          |
| Risultato prima delle imposte +/-                | € 20.565.000,00                 | € -19.936.499,00           | € -40.501.499,00        |
| Imposte dell'esercizio                           | € 20.565.000,00                 | € 20.277.132,00            | € -287.868,00           |
| <b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>        | <b>€ 0,00</b>                   | <b>€ -40.213.631,00</b>    | <b>€ -40.213.631,00</b> |

|                                               |                        |
|-----------------------------------------------|------------------------|
| <b>Patrimonio netto</b>                       | <b>€ 27.637.584,00</b> |
| Fondo di dotazione                            | € 73.609.427,00        |
| Finanziamenti per investimenti                | € 55.440.959,00        |
| Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti | € 0,00                 |
| Contributi per ripiani perdite                | € 898.817.855,00       |
| Riserve di rivalutazione                      | € 0,00                 |
| Altre riserve                                 | € 0,00                 |
| Utili (perdite) portati a nuovo               | € -960.017.026,00      |
| Utile (perdita) d'esercizio                   | € -40.213.631,00       |

La perdita di € 40.213.631,00

|                                        |                                                                                                                                |
|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> 1) | Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2016 |
| <input checked="" type="checkbox"/> 2) | Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;                                                                 |

Bilancio di esercizio



☒ 3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

il Collegio evidenzia che a pagina 94 (punto 5.6) della Relazione sulla gestione, viene così riportato "In merito alla copertura della perdita, comunque in linea con i valori registrati nel 2015, l'ASP di Cosenza si rimette ai provvedimenti che la Regione adotterà per il ripiano delle perdite ed alle rimesse straordinarie dedicate così come già avvenuto negli esercizi precedenti".

a) risulta allegata al bilancio dell'esercizio 2016 l'attestazione dei tempi di pagamento, resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del predetto D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);

b) che l'Azienda ha provveduto a pubblicare nel proprio sito istituzionale l'indicatore di tempestività dei pagamenti sia con riguardo a quello annuale che a quello trimestrale;

c) che sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art. 77-quater del D.L. n. 11/2008;

d) durante il periodo di riferimento il Collegio ha esaminato n. 266 deliberazioni adottate dal Direttore Generale e n. 80 determinazioni adottate dai Dirigenti, con la tecnica del campionamento logico-sistematico con le seguenti risultanze:

\* esame senza rilievo n. 74 Deliberazioni e n. 49 determinazioni;

\* esame con rilievo n. 48 Deliberazioni e n. 10 Determinazioni;

\* in attesa di chiarimenti n. 144 Deliberazioni e n. 21 Determinazioni.

Il Collegio Sindacale intende sottolineare la disponibilità, lo spirito collaborativo e la professionalità dimostrata dalla Dott.ssa Monica MAZZEI, in qualità di supporto operativo alla Segreteria del Collegio Sindacale, in un contesto caratterizzato da una complessità di adempimenti.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.



*[Handwritten signature]*

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☐ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☐ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☐ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☐ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☐ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☐ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:  
Nel corso dell'esercizio non ci sono state spese capitalizzate.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per quanto riguarda il trattamento contabile degli ammortamenti l'Azienda ha fatto riferimento alla nota prot. 150022/SIAR del 05 maggio 2017 del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria e s.m.i. avente ad oggetto "Economici Consuntivo 2016", per gli ulteriori approfondimenti si rimanda alla nota integrativa.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

## Finanziarie

### Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non sono presenti movimentazioni

### Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L'A.S.P. di Cosenza con D.P.G.R. n.169 del 9/10/2012 è stata individuata capofila regionale in merito alla distribuzione dei prodotti farmaceutici, pertanto sono state contabilizzate le scorte di magazzino dei beni sanitari (prodotti farmaceutici) presenti nel magazzino unico centralizzato della DPC per € 12.462.569,00.

Per le rimanenze di beni sanitari si è fatto riferimento a quanto comunicato con nota prot. 97871/2017 da parte del Direttore Dipartimento Farmaceutico in cui sono riportati in un unico prospetto le rimanenze di tutti i magazzini farmaceutici, elaborati da rispettivi responsabili, presenti in azienda.

In conclusione le rimanenze di beni sanitari, complessivamente, sono passate da € 20.310.261 (bilancio 2015) ad € 21.810.170 (bilancio 2016) con un incremento di € 1.499.909.

Le rimanenze di beni non sanitari sono passate da € 473.303 (bilancio 2015) ad € 622.592 (bilancio 2016) con un incremento di € 149.289 per un totale complessivo del valore delle Rimanenze di € 22.432.762.

### Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*Evidenziare e, ove vi sia problematica, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti - indicare, ad esempio, la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti stessi, come da:*

In merito all'analisi dei crediti, per gli ulteriori approfondimenti, si rimanda a quanto evidenziato nella Nota Integrativa (da pagina 22 a pagina 32).

Nella nota integrativa è specificato che a seguito del processo di riconciliazione crediti tenutosi con il Dipartimento della Salute - Settore Economico i crediti verso la Regione al 31/12/2016 ammontanti ad € 230.663.808,00 sono stati riconciliati. Con e-mail del 22/06/2017, il Dipartimento Tutela della Salute - Settore Economico, ha inviato la seguente documentazione:

a) crediti \Regionale al 31/12/2016 CO.GE.;

b) crediti \Regionale al 31/12/2016 CO.FI.;

c) Tabella M;

d) Riepilogo contributi consuntivo 2016

Pertanto a seguito di detta ricognizione i crediti \Regionale al 31/12/2016 ammontanti ad € 230.663.808,00 risultano così suddivisi:

1) Crediti \Regionale per quota F.S.R. € 210.378.139,00;

2) Crediti \Regionale per finanziamenti per investimenti € 20.285.669,00;

3) Crediti \Regionale per Ripiano perdite € 0,00

Per i suddetti crediti \Stato e \Regionale l'Azienda ha ritenuto di non costituire un fondo svalutazione crediti, in quanto ritenuti esigibili.

Per quanto riguarda tutti gli altri crediti (crediti \Stato - crediti \comuni - crediti \aziende sanitarie - crediti \erario - crediti \altri) ammontano complessivamente ad € 41.919.306,00:

\* CREDITI \AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE - a pagina 31 della nota integrativa è inserita la tabella concernente l'analisi di dettaglio dei crediti intraregionali per singola Azienda relativi ad altre prestazioni.

\* CREDITO \ERARIO - esso è rappresentato dal lavoro svolto dalla società Kibernetes s.r.l. nell'ambito del progetto di risparmio fiscale IVA. Il credito IVA, riportato in bilancio, per un importo di 4.845.518 risulta dalla dichiarazione IVA inoltrata presso l'Agenzia delle Entrate prot. 170523 174442 50822 - 000001 del 23/05/2017.

L'importo riportato in bilancio pari ad euro 4.845.518 è dato dalla differenza tra il saldo iniziale pari ad euro 5.639.400 e le compensazioni per versamento IVA eseguite durante l'esercizio 2016 pari ad euro 793.882,00.

\*CREDITI \ALTRI per complessivi € 35.336.523 hanno fatto registrare un decremento di circa 9 mln di euro (-20,1%).

- Inoltre, è presente il CREDITO \ADIFIN per euro 4.319.144 rispetto al quale l'Azienda dichiara nella nota integrativa che ha in corso azioni giudiziarie e interlocuzioni con il debitore finalizzate al recupero della suddetta somma.

AL RIGUARDO IL COLLEGIO RICHIAMA L'ATTENZIONE - PER ALTRO GIÀ EVIDENZIATA NELLA PRECEDENTE RELAZIONE IN SEDE DI ESAME DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2015 - SULLA NECESSITÀ CHE L'AZIENDA DIA ESPlicita EVIDENZA DI INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE IN MERITO ALLA ATTIVITÀ DI RECUPERO DI TALE CREDITO ANCHE PER VALUTARE EVENTUALI RISCHI DI

**INESIGIBILITA'.**

L'azienda durante l'esercizio non ha movimentato il Fondo Svalutazione Crediti costituito nell'esercizio precedente per euro 2,8 mln, relativamente ai crediti aventi data di formazione 2008 e ante.

I crediti sono esposti al netto del suddetto fondo.

**SI ESPONGONO DI SEGUITO LE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CREDITI NEL CORSO**

| CREDITI                      | VALORE INIZIALE | INCREMENTI    | DECREMENTI    | VALORE FINALE  |
|------------------------------|-----------------|---------------|---------------|----------------|
| Crediti v/Stato investimenti | 61.930,00       | 0,00          | 0,00          | 61.930,00      |
| Crediti v/Stato Prefetture   | 139.870,00      | 113.805,00    | 775,00        | 252.900,00     |
| TOTALE CREDITI V/STATO       | 201.800,00      | 113.805,00    | 775,00        | 314.830,00     |
| CREDITI V/REGIONE            |                 |               |               |                |
| Crediti v/Regione - FSR      | 262.030.395,00  | 33.868.204,00 | 85.520.460,00 | 210.378.139,00 |
| Crediti v/Regione Inv.       | 20.285.669,00   | 0,00          | 0,00          | 20.285.669,00  |
| TOTALE CREDITI V/REGIONE     | 282.316.064,00  | 33.868.204,00 | 85.520.460,00 | 230.663.808,00 |
| CREDITI V/COMUNI             | 188.851,00      | 65.780,00     | 57.664,00     | 196.967,00     |
| CREDITI V/AZIENDE SANITARIE  | 1.236.774,00    | 50.286,00     | 61.592,00     | 1.225.468,00   |
| CREDITI V/ERARIO             | 5.639.400,00    | 0,00          | 793.882,00    | 4.845.518,00   |
| CREDITI V/ALTRI              | 44.233.316,00   | 16.184.210,00 | 25.081.003,00 | 35.336.523,00  |

**SI ESPONGONO DI SEGUITO I CREDITI PER ANNO DI FORMAZIONE**

| CREDITI           | ANNO 2012 e prec. | ANNO 2013     | ANNO 2014     | ANNO 2015     | ANNO 2016     |
|-------------------|-------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| CREDITI V/STATO   | 61.930,00         | 29.038,00     | 51.849,00     | 58.208,00     | 113.805,00    |
| CREDITI V/REGIONE | 46.231.853,00     | 33.083.879,00 | 57.900.229,00 | 59.579.643,00 | 33.868.204,00 |
| CREDITI V/COMUNI  | 37.326,00         | 30.578,00     | 16.864,00     | 46.419,00     | 65.780,00     |
| CREDITI V/AA.SS.  | 547.986,00        | 70.740,00     | 528.921,00    | 27.535,00     | 50.286,00     |
| CREDITI V/ERARIO  | 0,00              | 0,00          | 544.901,00    | 4.300.617,00  | 0,00          |
| CREDITI V/ALTRI   | 13.197.213,00     | 599.839,00    | 1.500.225,00  | 3.855.036,00  | 16.184.210,00 |
| TOTALE            | 60.076.308,00     | 33.816.087,00 | 60.545.003,00 | 67.867.458,00 | 50.282.285,00 |

**Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

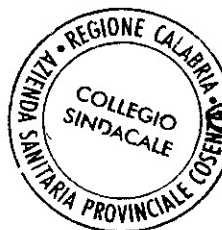
**Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Le ratei passivi indicano il costo delle utenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2016.)

I risconti attivi si riferiscono a:

- Premi di assicurazione € 422.897,00;
- Fitti passivi € 2.853,00.



## Trattamento di fine rapporto

### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

### Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## Fondi per rischi e oneri

Il collegio non attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I FONDI PER RISCHI ED ONERI ammontano complessivamente ad € 24.609.985,00  
Dall'esame della Nota Integrativa emerge quanto segue:

- FONDO RISCHI PER CAUSE CIVILI ED ONERI PROCESSUALI..... € 7.000.000,

Il Fondo accoglie gli importi destinati a coprire passività potenziali legate alla conclusione di cause legali in corso. Dalla nota integrativa si legge che "la stima delle passività è stata determinata a seguito di analisi effettuate dall'ufficio legale e tiene conto di una valutazione delle probabilità di esito negativo delle cause in relazione all'ammontare delle richieste effettuate dalle controparti. Riguarda principalmente il contenzioso in essere con fornitori di beni e servizi, contenzioso con farmacie, risarcimento danni per responsabilità professionale di anni precedenti al 2007 non coperti da polizza assicurativa ed altro contenzioso".

- FONDO RISCHI PER CONTENZIOSO PERSONALE DIPENDENTE .... € 4.000.000,00

Il Fondo accoglie gli importi destinati a coprire il contenzioso in essere con il personale dipendente per riconoscimento soprattutto di differenze retributive dovute a svolgimento di mansioni superiori ed altre indennità accessorie.

- FONDO RISCHI PER INTERESSI MORATORI ..... € 3.000.000,00

Il fondo riguarda gli accantonamenti per coprire le spese per interessi passivi dovuti a ritardi nei pagamenti per la fornitura di beni e servizi.

- FONDO RISCHI COPERTURA DIRETTA RISCHI (autoassicurazione)..... € 2.000.000,00

Il Fondo accoglie gli accantonamenti effettuati per la copertura del rischio aziendale legato ai sinistri rientranti nella franchigia a carico dell'azienda.

- FONDI DA DISTRIBUIRE ..... € 112.322,00

La somma residua di euro 112.322,00 si riferisce all'assegnazione fatta dalla Regione Calabria con Decreto n° 13377 del 24 novembre 2015 avente ad oggetto "Erogazione risorse finanziarie per la Prevenzione ed Assistenza Sanitaria ai detenuti ed internati tossicodipendenti" - Annualità 2013. Con delibera 516/2016 è stato dato mandato al Direttore del Ser.T. a programmare le procedure per lo svolgimento di tutte le attività inerenti il finanziamento.

- QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI VINCOLATI DA REGIONE..... € 986.476,00

Tali quote si riferiscono ai Fondi per Obiettivi di Piano 2011- 2016, per la situazione contabile al 31/12/2015 si rimanda a quanto rappresentato nella nota integrativa pag. 43.

- ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE ..... € 8.947.663,00 sono ripartiti nel modo seguente:

- € 1.050.000,00 Fondi rinnovi contrattuali personale dipendente

- € 5.498.459,00 Fondi Rinnovi convenzioni MMG - PLS - MCA;

- € 863.822,00 Fondo Rinnovi convenzioni medici SUMAI;

- € 635.382,00 Altri fondi per oneri e spese (comitato etico, fondo perequativo, ALPI)

Per la rappresentazione degli stessi si rimanda alla nota integrativa.

In merito ai Fondi per Rischi ed Oneri il Collegio formula le seguenti osservazioni già evidenziate nel verbale n° 12/2017 al Bilancio di Esercizio 2015 e precisamente:

a) FONDO CAUSE CIVILI ED ONERI PROCESSUALI, il relativo accantonamento, secondo un criterio prudenziale, dovrebbe essere tale da coprire buona parte del contenzioso in essere; a tal riguardo la misura del relativo accantonamento può essere valutata e



determinata solo ed esclusivamente attraverso un prospetto che metta in evidenza per ogni tipologia di causa (amministrativa, civile, lavoro, personale e strutture convenzionate) le seguenti informazioni:

- descrizione sintetica del contenzioso;
- valutazione sulle probabili risultanze finale del contenzioso;
- indicazione del fondo rischi di riferimento del contenzioso;
- valore del contenzioso suddiviso per sorte capitale, spese legali e interessi legali;
- valore del dubbio esito stimato del contenzioso;
- accantonamenti al fondo rischi di riferimento effettuati nel triennio antecedente con riferimento al contenzioso analizzato;
- insussistenti attive del fondo rischi di riferimento realizzate nel triennio antecedente con riferimento al contenzioso analizzato;
- passività realizzate nel triennio antecedente (coperte o meno con utilizzi del fondo);
- accantonamento richiesto per l'esercizio di competenza.

Altri elementi importanti necessari per la valutazione riguardano l'anno di formazione, il numero delle cause chiuse (sia per esito favorevole o per abbandono dell'attore, sia per esito sfavorevole), e il numero cause nuove.

Si precisa che l'Azienda ha prodotto la documentazione solamente relativa al contenzioso per gli anni 2013, 2014 e 2015, mentre per gli anni precedenti non ha comunicato alcun dato: quindi la quota accantonata di per sé non è sufficiente a garantire la copertura del rischio.

b) FONDO RELATIVO AL CONTENZIOSO PER IL PERSONALE DIPENDENTE, oltre a quanto già precisato al punto precedente, anche per questa tipologia di fondo, per la valutazione e la determinazione della relativa quota di accantonamento, è necessario un analogo prospetto. L'Azienda ha prodotto solamente la documentazione relativa al contenzioso per gli anni 2013, 2014 e 2015, mentre per gli anni precedenti non ha comunicato alcun dato: la quota accantonata di per sé non è sufficiente a garantire la copertura del rischio.

c) FONDO RISCHI PER INTERESSI DI MORA PER RITARDATO PAGAMENTO AI FORNITORI,

Tale fondo è posto a copertura dei rischi derivanti dai probabili interessi moratori dovuti ai fornitori per il ritardato pagamento delle forniture di beni e servizi. La stima dei probabili interessi di mora dovuti deve tener conto dell'ammontare dei debiti verso fornitori al 31/12/2016 dell'esercizio in chiusura scaduti (2016) per i quali si prevede di ricevere richieste di pagamento, del tasso di interesse applicabile e del ritardo medio previsto. L'accantonamento, secondo il principio della prudenza, dovrebbe essere adeguato applicando il tasso moratorio vigente sul valore dei debiti scaduti e non ancora pagati nel corso dell'esercizio 2016, accompagnato da un elenco che individui in modo analitico le fatture scadute nonché le motivazioni del ritardo nei pagamenti. Le uniche informazioni rilevabili sono solamente quelle della nota integrativa.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto rappresentato dal Collegio nella presente relazione in merito all'analisi del CONTENZIOSO LEGALE - RICOGNIZIONE DEL CONTENZIOSO PER LA GESTIONE DEI FONDI RISCHI ED ONERI.

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*Debiti, attivi e passività gli stessi per l'anno di formazione;*

Nel corso dell'esercizio i Debiti hanno avuto, complessivamente, una diminuzione di euro 52.034.589 (-9,1%) passando da euro 574.606.442 ad euro 522.571.853, nel dettaglio la situazione è la seguente:

- Debiti V/Regione..... € 5.093.325;
- Debiti V/Comuni..... € 1.465.501;
- Debiti V/Aziende Sanitarie Pubbliche..... € 9.035.370;
- Debiti V/Fornitori..... € 422.477.414;
- Debiti V/istituto Tesoriere..... € 0;
- Debiti Tributar..... € 11.577.923;
- Debiti V/ist. Prev., Ass., e Sicurezza Sociale..... € 27.212.205;
- Debiti V/Altri..... € 45.710.115.

Si riportano di seguito i debiti per anno di formazione per come riportati in nota integrativa pag. 49

| DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE | Anno 2012 e prec. | Anno 2013  | Anno 2014 | Anno 2015  | Anno 2016   |
|-------------------------------|-------------------|------------|-----------|------------|-------------|
| DEBITI V/REGIONE              | 189.435           | 399.025    | 288.911   | 553.185    | 3.662.769   |
| DEBITI V/COMUNI               | 744.211           | 25.949     | 149.705   | 31.616     | 514.020     |
| DEBITI V/AA.SS.               | 5.936.481         | 201.224    | 236.172   | 487.935    | 2.173.558   |
| DEBITI V/FORNITORI            | 107.004.228       | 14.094.488 | 9.961.919 | 28.731.527 | 262.685.252 |
| DEBITI V/TESORIERE            | -                 | -          | -         | -          | -           |
| DEBITI TRIBUTARI              | -                 | -          | -         | 335.585    | 11.242.338  |



|                                 |                    |                   |                   |                   |                    |
|---------------------------------|--------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| DEBITI V/ISTITUTI PREV. ASSIST. | 1.958.519          | 2.496.437         | 2.932.163         | 3.753.099         | 16.071.987         |
| DEBITI V/ALTRI                  | 4.879.847          | 5.627.812         | 8.876.615         | 8.541.558         | 17.784.283         |
| <b>TOTALE DEBITI</b>            | <b>120.712.721</b> | <b>22.844.935</b> | <b>22.445.485</b> | <b>42.432.505</b> | <b>314.136.207</b> |

Nella nota integrativa (pag. 50) relativamente ai Debiti 2007 e ante di formazione, l'Azienda precisa che con delibera n.1916/2011 ha conferito espressa delega alla BDE (istituita con D.P.G.R. n.36/2010) a transigere e sottoscrivere gli accordi conseguenti, con i fornitori di beni e servizi del SSR e con gli erogatori di prestazioni sanitarie relativamente ai crediti accertati dall'Azienda come certi, liquidi ed esigibili per fatture emesse fino al 31/12/2008 nei confronti dell'Azienda stessa, nonché di provvedere al pagamento degli importi derivanti dalla sottoscrizione degli atti transattivi.

Con DCA 70/2014 il Commissario ad acta ha stabilito "che il funzionario delegato, dopo aver concluso i pagamenti, in nome e per conto delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, provvederà a trasferire le somme residue alle Aziende stesse". Con i trasferimenti avuti a fine 2014 l'Azienda nel corso del 2015 e 2016 a provveduto a pagare i debiti degli esercizi precedenti. Viene, altresì, riportato che risultano pignorati presso la Banca d'Italia da parte di fornitori di beni e servizi 126 mln di euro e pertanto non utilizzabili.

A pag. 51 della Nota Integrativa viene riportato l'elenco delle transazioni eseguite con i fornitori.

*(Analizzare, per la loro origine, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni ritardando nei pagamenti)*

L'analisi della esposizione debitoria evidenzia che la voce DEBITI V/FORNITORI ha un'incidenza di circa il 81% rispetto al totale dei debiti esposti in bilancio: la nota integrativa non fa alcun riferimento in merito alla motivazione del ritardo nei pagamenti.

*(Particolare attento, come all'anzianità, delle poste contabili.)*

Risultano DEBITI COMMERCIALI di formazione vetusta ancora insoddisfatti con conseguenti azioni esecutive da parte dei fornitori e aggravii di oneri (interessi passivi per ritardato pagamento) per l'Azienda.

#### Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

|                                 |             |
|---------------------------------|-------------|
| Canoni leasing ancora da pagare |             |
| Beni in comodato                |             |
| Depositi cauzionali             | € 90.997,00 |
| Garanzie prestate               |             |
| Garanzie ricevute               |             |
| Beni in contenzioso             |             |
| Altri impegni assunti           |             |
| Altri conti d'ordine            |             |

*(Fornire dati quantitativi)*



## Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

*(indicare i redditi secondo la natura tributativa - ad esempio Irap e Ires)*

La spesa per IRAP è stata complessivamente di euro 20.277.132,00 che risulta inferiore rispetto all'anno precedente di euro 820.190 (-3,9%) ed è così composta:

- Irap relativa al personale dipendente € 17.306.839;
- Irap relativa a collaboratori € 2.882.313;
- Irap relativa ad attività libera professionale € 87.980.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

|          |                 |
|----------|-----------------|
| I.R.A.P. | € 20.277.132,00 |
| I.R.E.S. | € 0,00          |

## Costo del personale

|                                       |                  |
|---------------------------------------|------------------|
| <b>Personale ruolo sanitario</b>      | € 223.473.548,00 |
| Dirigenza                             | € 129.298.907,00 |
| Comparto                              | € 94.174.641,00  |
| <b>Personale ruolo professionale</b>  | € 1.028.111,00   |
| Dirigenza                             | € 637.402,00     |
| Comparto                              | € 390.709,00     |
| <b>Personale ruolo tecnico</b>        | € 35.601.280,00  |
| Dirigenza                             | € 1.856.635,00   |
| Comparto                              | € 33.744.645,00  |
| <b>Personale ruolo amministrativo</b> | € 22.053.211,00  |
| Dirigenza                             | € 1.673.190,00   |
| Comparto                              | € 20.380.021,00  |
| <b>Totale generale</b>                | € 282.156.150,00 |

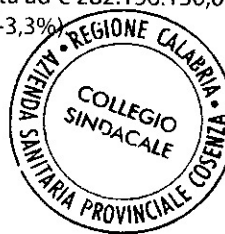
## Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno;

Non ci sono accantonamenti per ferie maturate e non godute. L'azienda paga le ferie maturate e non godute solo nei casi previsti dalla normativa.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto;

La spesa relativa al personale dipendente durante l'anno 2016 si è attestata ad € 282.156.150,00 rispetto a quella dell'anno 2015 pari ad € 291.777.217,00 facendo registrare una riduzione di € 9.621.067 (-3,3%).



*[Handwritten signature]*

Nel corso dell'anno 2016 il personale dipendente è passato da 5.360 a 5.290 (-70 unità), per cui l'Azienda ha fatto ricorso, soprattutto per ruolo sanitario, ad istituti contrattuali quali straordinario e turnazioni che hanno, comunque determinato un costo, atteso il persistere blocco del turn - over imposto dal Piano di Rientro (nota integrativa pag. 77).

La nota integrativa a pag. 6 riporta le variazioni, per ruolo, delle unità durante l'esercizio:

- a) Il personale del ruolo sanitario è passato da 3.582 a 3.553 (-29 unità);
- b) Il personale del ruolo professionale è passato da 18 a 13 (-5 unità);
- c) Il personale del ruolo tecnico è passato da 1.136 a 1.117 (-19 unità);
- d) Il personale del ruolo amministrativo è passato da 624 a 607 (-17 unità)

Nel corso dell'anno non vi sono state progressioni economiche interne.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio;

Nel corso del 2016 il costo sostenuto per CO.CO.CO. ammonta complessivamente ad € 538.528.  
(CO.CO.CO. SAN. € 406.952,00 - CO.CO.CO. NON SAN. 131.576,00).

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Durante l'anno non ci sono stati ritardi nel versamento dei contributi assistenziali e previdenziali. Si precisa che i contributi relativi alle competenze di dicembre 2016 sono stati versati a gennaio 2017.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

il Collegio rimanda per gli opportuni approfondimenti al Verbale concernente la certificazione sulla Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2016 relativa al Personale Comparto - Dirigenza Medica - Dirigenza Non Medica datato 26/06/2017 allegato al Verbale n. 14 del 26/06/2017.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Al personale è stata corrisposta solo l'indennità di vacanza contrattuale (importo cristallizzato al 2010).

- Altre problematiche:

Il Collegio riscontra che alla chiusura dell'esercizio 2016 non si è ancora provveduto alla stipulazione dell'ipotesi di un contratto integrativo.

#### Mobilità passiva

|         |                  |
|---------|------------------|
| Importo | € 233.367.000,00 |
|---------|------------------|

L'Azienda ha riportato in bilancio i dati sulla mobilità attiva - passiva (intra ed extra regionale) comunicati dalla Regione Calabria con la Tabella M - consuntivo 2016 allegata alla mail del 22/06/2017 per un totale di euro 233.367.000.

Si riportano di seguito i valori di Mobilità Attiva INTRA - REGIONE

- Prestazioni di ricovero 1.232 migliaia di euro;
- Prestazioni di specialistica ambulatoriale 2.137 migliaia di euro;
- Prestazioni di file F 50 mila euro;
- Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata 524 mila euro.

Si riportano di seguito i valori Mobilità Attiva EXTRA - REGIONE:

- Prestazioni di ricovero 1.871 migliaia di euro;



- Prestazioni ambulatoriali 935 mila di euro;
- Prestazioni di file F 63 mila euro;
- Prestazioni servizi MMG, PLS, continuità assistenziale 296 mila euro;
- Prestazioni servizi farmaceutica 537 mila euro;
- Prestazioni termali extraregione 291 mila euro.

Si riportano di seguito i valori di Mobilità Passiva INTRA - REGIONE :

- Servizi sanitari farmaceutica da pubblico 612 mila euro;
- Servizi assistenza specialistica da pubblico 18.054 migliaia di euro;
- Servizi assistenza ospedaliera da pubblico 98.707 migliaia di euro;
- Servizi di farmaci File F 8.056 migliaia di euro.

Si riportano di seguito i valori di Mobilità Passiva EXTRA - REGIONE:

- Medicina di base da pubblico 684 mila euro;
- Farmaceutica da pubblico 1.864 migliaia di euro;
- Assistenza specialistica ambulatoriale da pubblico 13.653 migliaia di euro;
- Assistenza ospedaliera da pubblico 86.338 migliaia di euro;
- Distribuzione Farmaci File F 4.853 migliaia di euro;
- Prestazioni termali da pubblico 200 mila euro;
- Prestazioni trasporto sanitario 346 mila euro.

#### Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 113.833.374,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

#### Convenzioni esterne

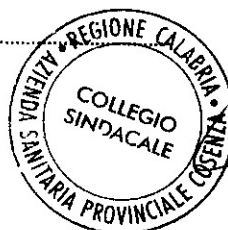
|         |                  |
|---------|------------------|
| Importo | € 670.627.513,00 |
|---------|------------------|

|                                                                      |              |
|----------------------------------------------------------------------|--------------|
| * Acquisto servizi sanitari - Medicina di base                       | 92.779.349 ; |
| * Acquisto servizi sanitari - Farmaceutica                           | 113.833.374  |
| * Acquisto servizi sanitari - Assistenza specialistica ambulatoriale | 71.193.928   |
| * Acquisto servizi sanitari - Assistenza riabilitativa               | 31.469.093   |
| * Acquisto servizi sanitari - Assistenza integrativa                 | 14.134.613   |
| * Acquisto servizi sanitari - Assistenza protesica                   | 20.762.704   |
| * Acquisto servizi sanitari - Assistenza ospedaliera                 | 257.133.874  |
| * Acquisto prestazioni psichiatria residenziale e semiresidenziale   | 9.068.957    |
| * Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F               | 20.271.645   |
| * Acquisto prestazioni termali in convenzione                        | 4.110.922    |
| * Acquisto prestazioni di trasporto sanitario                        | 346.000      |
| * Acquisto prestazioni di trasporto sanitario privato                | 2.059.542    |
| * Acquisto prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria         | 33.463.512   |

TOTALI ..... € 670.627.513=

Si evidenzia rispetto all'esercizio precedente un decremento.....

Bilancio di esercizio



*[Handwritten signature]*

Si precisa, relativamente alla spesa farmaceutica, che nel valore complessivo di euro 113.833.374 è compreso il costo per assistenza farmaceutica da pubblico intra ed extraregione per un importo complessivo di 2.476.000 euro.

Le misure di contenimento della spesa sono: deliberazione Giunta Regionale n.247 del 5/5/2009: quota fissa 1 euro a ricetta, quota fissa aggiuntiva di 2 euro per ciascun pezzo prescritto (massimo 2), limite massimo € 5 a ricetta (compresa quota fissa).

Relativamente alle convenzioni esterne (case di cura ed assistenza specialistica da privato) l'Azienda ha rispettato il tetto di Spesa stabilito con i seguenti DCA :

- DCA n. 25 /2016 - assistenza specialistica da privato per € 18.233.820,00.
- DCA n. 27 /2016 - assistenza ospedaliera da privato per € 65.814.201,00

#### Altri costi per acquisti di beni e servizi

|         |                  |
|---------|------------------|
| Importo | € 299.819.900,00 |
|---------|------------------|

|                                                                                                 |                |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| *Acquisti di beni sanitari                                                                      | 210.064.521    |
| *Acquisti di Beni non sanitari                                                                  | 2.055.519      |
| *Attività Libero professionale (Intramoenia)                                                    | 1.131.622      |
| *Rimborsi assegni e contributi sanitari                                                         | 1.565.886      |
| *Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie | 1.271.881      |
| *Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria                                   | 4.483.465      |
| *Servizi non sanitari                                                                           | 56.769.926     |
| *Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie              | 311.529        |
| *Formazione                                                                                     | 49.092         |
| *Manutenzione e riparazione                                                                     | 10.597.838     |
| *Godimento di beni di terzi                                                                     | 9.459.079      |
| TOTALI                                                                                          | € 299.819.900= |

#### Ammortamento immobilizzazioni

|                 |                |
|-----------------|----------------|
| Importo (A+B)   | € 7.162.872,00 |
| Immateriali (A) | € 37.389,00    |
| Materiali (B)   | € 7.125.483,00 |

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote di cui all'allegato 3 del D. Lgs. 118/2011.

#### Proventi e oneri finanziari

|          |                  |
|----------|------------------|
| Importo  | € -11.137.001,00 |
| Proventi | € 1.694,00       |
| Oneri    | € 11.138.695,00  |

Eventuali annotazioni

I Proventi Finanziari sono costituiti principalmente da interessi attivi su C/C Postali.

Gli Oneri Finanziari sono così composti:

- Interessi passivi anticipazione di tesoreria € 3.323.654,00

- Altri Interessi passivi v/fornitori di beni e servizi € 4.954.603,00;
- Spese di commissione per affidamento anticipazione di tesoreria € 2.860.438,00

#### Proventi e oneri straordinari

|          |                 |
|----------|-----------------|
| Importo  | € 1.315.418,00  |
| Proventi | € 24.438.967,00 |
| Oneri    | € 23.123.549,00 |

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari pari € 24.438.967 sono così composti:

1) Sopravvenienze attive € 14.853.211 così composte:

- 1.1) 1) Sopravvenienze attive relative all'acquisto di beni e servizi per euro 2.135.779 – si riferiscono a note di credito emesse dai fornitori di beni e servizi per storno fatturato anni precedenti al 2016;
- 1.2) Altre sopravvenienze attive per euro 12.717.432 si riferiscono a:
  - o Recupero credito IRAP al 31.12.15 euro 1.073.751;
  - o Erogazione somma da parte della Regione – saldo quota premiale anno 2009 – decreto 2840/2016 (pagamento quota parte DCA/87/2016) euro 10.111.912;
  - o Altre note credito (storno fatturato anni precedenti) per euro 95.894;
  - o Emissione fatture attive per prestazioni anni precedenti per euro 17.965;
  - o Incasso somme anni precedenti (Ticket, scia) per euro 1.417.910

2) Insussistenze attive € 9.580.756,00

2.1) Insussistenze attive relative al personale ammontano ad euro 4.693.326 e riguardano il recupero delle somme erogate in eccesso relativamente ai fondi contrattuali relativi all'anno 2014, nella tornata contrattuale successiva (anno 2015).

Si precisa che, nel corso del bilancio 2015, tale recupero era stato effettuato direttamente sui fondi contrattuali del 2014 sulla voce "debiti v/personale competenze 2014" anziché sulla tornata contrattuale successiva" per come prevede la norma e quindi sui costi del personale competenza anno 2015 generando un provento straordinario – insussistenze attive pari complessivamente ad euro 4.693.326 anziché una diminuzione del costo del personale di pari importo. Pertanto, il pagamento nel corso del 2016 del fondo contrattuale della produttività collettiva relativa all'anno 2014 del comparto ed il pagamento del fondo contrattuale risultato della dirigenza medica e non medica relativo all'anno 2014 ha determinato un onere straordinario – insussistenze passiva pari complessivamente ad euro 4.693.326 che va a compensare il provento straordinario di pari importo sopra esposto (Nota Integrativa pag. 86).

2.2) Altre insussistenze attive v/terzi

- Decreto Regione Calabria n° 5083 del 05 maggio 2016 "Fondi anno 2013 medicina penitenziaria" per euro 1.696.698,06;
- Decreto Regione Calabria n° 6926 del 16 giugno 2016 potenziamento dei servizi per assistenza ai tossicodipendenti per euro 24.186,75;
- Assegnazione indennità di esclusività 2007/2014 per euro 2.841.984,11;
- Assegnazione indennità di esclusività 2015 per euro 324.560,89.

Gli Oneri straordinari ammontano complessivamente ad euro 23.123.549 e sono così composti:

1) - Sopravvenienze passive nel corso dell'esercizio sono state registrate sopravvenienze passive per un valore complessivo di euro 18.430.223 e sono così composte:

- 1.1) Sopravvenienze passive verso personale dipendente e convenzionato per euro 69.619 – si tratta di competenze accessorie relative al personale dipendente e convenzionato riferite ad anni precedenti;
- 1.2) Sopravvenienze passive relative ad operatori accreditati pari 14.281.607. In merito si precisa che tali sopravvenienze passive verso le strutture accreditate derivano dall'esecuzione del DCA 87/2016 relativo al recepimento dell'"Accordo Transattivo" stipulato tra il Commissariato ad Acta per il Piano di Rientro, il Direttore Generale del Dipartimento Tutela della Salute e l'Anastase Calabria, l'Uneba Calabria e l'AIOP Calabria, inerente le differenze delle tariffe per le prestazioni di assistenza territoriale extraospedaliera.

1.3) Sopravvenienze passive relative a beni e servizi pari ad euro 4.078.997 così composte per anno di formazione:

- o Fatture di competenza Anno 2015 euro 911.844;
- o Fatture di competenza Anno 2014 euro 1.371.797;
- o Fatture di competenza Anno 2013 euro 27.633;
- o Fatture di competenza Anno 2012 euro 71.788;
- o Fatture di competenza Anno 2011 euro 20.424;
- o Fatture di competenza Anno 2010 euro 23.572;
- o Fatture di competenza Anno 2009 euro 46.309;
- o Fatture di competenza Anno 2008 euro 28.237;
- o Fatture di competenza Anno 2007 e precedenti euro 1.577.933

2) Le insussistenze passive pari ad euro 4.693.326 si riferiscono al pagamento dei fondi della produttività per il comparto e del fondo del risultato della dirigenza relativamente all'anno 2014. Tale onere straordinario, compensa, come già detto nella sezione insussistenze attive il provento straordinario di pari importo (Nota integrativa pag. 86-87).

## Ricavi

Il Valore della produzione ammonta ad € 1.264.628.950,00 e risulta così composto:

|                                                                                        |                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| 1) Contributi in c/esercizio.....                                                      | € 1.190.053.872,00; |
| 2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti.....              | € -11.967.615,00;   |
| 3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti..... | € 2.509.056,00;     |
| 4) Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie a rilevanza sanitaria.....       | € 10.991.889,00;    |
| 5) Concorsi, recuperi e rimborsi.....                                                  | € 61.649.067,00;    |
| 6) Compartecipazione spesa per prestazioni sanitarie (Ticket).....                     | € 4.998.160,00      |
| 7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio.....                             | € 5.990.975,00      |
| 8) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni.....                                 | € -----             |
| 9) Altri ricavi e proventi.....                                                        | € 403.546,0         |

Si evidenzia che i RICAVI DI GESTIONE ORDINARIA dell'ASP sono costituiti in massima parte da contributi regionali, sui quali l'azienda non ha alcuna possibilità di agire direttamente. Negli anni si è inoltre registrato un costante e progressivo decremento del contributo assegnato, accompagnato da una riduzione dei trasferimenti di cassa, determinando un ritardo nel pagamento: si invita, pertanto, l'azienda a sensibilizzare i responsabili degli uffici liquidatori a rivedere le procedure di liquidazione per evitare ritardi nei pagamenti, che rimangono comunque legati alle effettive disponibilità di cassa dell'azienda che fa costantemente ricorso all'anticipazione di tesoreria.

## Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

## Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

e tempestivo

adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

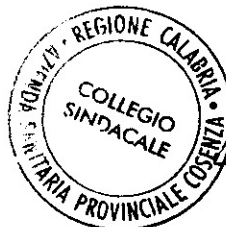
somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è



sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

| Categoria              | Tipologia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Questioni contrattuali | Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Oss:                   | Il Collegio ha riscontrato che l'azienda ha proceduto alla proroga di alcuni contratti anziché procedere al bando di una nuova procedura di gara                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Personale              | Altro                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Oss:                   | Il Collegio riscontra che alla chiusura dell'esercizio 2016 non si è ancora provveduto alla predisposizione di un contratto integrativo.                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Questioni contabili    | Altro                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Oss:                   | Incongruenze relative alla tempestività e all'attività di monitoraggio dei pagamenti delle transazioni commerciali - per quanto riguarda la verifica dei debiti commerciali, il Collegio ha sempre evidenziato più volte, nei relativi verbali lo scostamento tra il numero e il valore complessivo delle fatture elettroniche "ricevute" presenti nella piattaforma di certificazione crediti e i "dati dichiarati dall'ente".      |
| Personale              | Altro                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Oss:                   | Attribuzione di risorse (straordinario) al personale dipendente in misura superiore all'ammontare del relativo fondo deliberato.                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Questioni contabili    | Segnalazione di danno erariale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Oss:                   | si registrano numerose sentenze della magistratura amministrativa., peraltro segnalate alla competenza Procura Regionale della Corte dei Conti, emesse a seguito di giudizi di ottemperanza, chiesti dai fornitori insoddisfatti a seguito di sentenze civili e amministrative definitive, con le quali l'Azienda è condannata a pagare rilevanti importi maggiorati di spese legali e compensi per la nomina di Commissari ad acta. |
| Personale              | Irregolare o reiterato conferimento/proroga di incarichi libero-professionali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Oss:                   | affidamenti di incarichi professionali senza, peraltro aver preventivamente espletato apposita procedura comparativa per la scelta, nonché una ricognizione sull'assenza di strutture organizzative o professionalità interne all'ente in grado di svolgere l'incarico.                                                                                                                                                              |

#### Contenzioso legale

|                                                               |  |
|---------------------------------------------------------------|--|
| Contenzioso concernente al personale                          |  |
| Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate |  |
| Accreditate                                                   |  |
| Altro contenzioso                                             |  |

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono



essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che con DCA 33/2016 sono state approvate, le procedure amministrativo-contabili concernente il percorso attuativo per la certificabilità dei bilanci delle aziende del SSR, tra le quali è presente la procedura afferente alla Gestione del Contenzioso. Tale procedura consente di rilevare le informazioni fondamentali per verificare l'adeguatezza del valore del fondo rischi ed oneri iscritto nello Stato Patrimoniale rispetto alle passività potenziali derivanti dai contenziosi.

In esecuzione di quanto disposto con il predetto DCA n. 33/2016, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza con deliberazione n.547 del 3/4/2017 ha recepito le predette procedure amministrativo contabili individuando, per ciascuna attività prevista dalla suddette procedure, i relativi responsabili all'interno della Struttura Aziendale.

Nelle more dell'attuazione della delibera n. 547/2017, il Collegio sindacale, nella relazione al Consuntivo 2015 (verbale n.12/2017), aveva rappresentato all'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza la necessità, ai fini di una corretta gestione del contenzioso, di adottare un monitoraggio costante sulle vertenze in essere, attraverso una puntuale individuazione del rischio di soccombenza e relativa quantificazione, suggerendo altresì apposita procedura con relative scadenze, peraltro, sollecitata con verbale n.15/2017 e da ultimo con verbale n.4/2018.

In esecuzione di quanto disposto con il predetto DCA n. 33/2016 e dei suggerimenti sopramenzionati, si rileva che tale attività da parte dell'Azienda non è stata attivata.

Ad oggi gli unici dati comunicati dall'U.O.C. Area Legale sono quelli relativi al contenzioso sorto, rispettivamente - per l'anno 2013 (€ 171.939.878,19) - 2014 (€ 123.196.059,26) - 2015 (€ 150.809.326,52), già rilevati a suo tempo nel verbale n.12 del 29/5/2017 (relazione al bilancio 2015), su un contenzioso stimato da parte del Collegio di gran lunga superiore a quello suddetto.

L'Azienda non dispone di un sistema efficiente ed affidabile per il monitoraggio e la valutazione dello stato del contenzioso e per la stima delle passività potenziali che potrebbero conseguire. Il rischio è di un'errata stima dell'accantonamento e della consistenza del relativo fondo a fronte dei rischi a cui l'Azienda è sottoposta. Poiché non risultano pervenute informazioni specifiche e dettagliate relative al contenzioso degli anni precedenti, questo Collegio si trova impossibilitato ad effettuare un'analisi sia per anno che per tipologia e, conseguentemente non può verificare la congruità dei dati. Pertanto, in assenza della ricognizione del contenzioso e sulla base degli accantonamenti di esercizio effettuati: i fondi si ritengono complessivamente non capienti e non adeguati rispetto alle passività potenziali.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicondole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, non attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la non conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

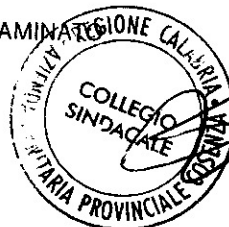
Il Collegio ritiene di esprimere un parere non favorevole

al documento contabile esaminato.

#### Osservazioni

Il Collegio intende precisare che la non attestazione e la non conformità non si riferisce alla scritture contabili, in quanto le stesse sono state predisposte secondo il D. Lgs. n.118/2011, bensì ai valori iscritti in bilancio rispetto ad una prudente valutazione di alcune poste (Fondi Rischi, Accantonamenti, ecc.).

ELEMENTI ALLA BASE DEL GIUDIZIO DI PAPERE NON FAVOREVOLE AL DOCUMENTO ESAMINATO



1) - PROCEDURA CIRCOLARIZZAZIONE CREDITI/DEBITI CONSUNTIVO 2016 -

In merito alla PROCEDURA DI CIRCOLARIZZAZIONE CREDITI/DEBITI RELATIVI AL CONSUNTIVO 2016, il Collegio, nonostante i dovuti solleciti (verbale n.15/2017), gli uffici preposti non hanno dato alcun riscontro alla nota prot. N.45055 del 5/4/2016 (prot. Collegio n.57 del 5/4/2016). Il Collegio, pertanto, non ha potuto confrontare i dati esposti in bilancio con l'eventuale campione selezionato, di conseguenza non è in grado di certificare tali valori. -

In merito ai CREDITI, il Collegio prende atto delle attività di riconciliazione operata con la Regione Calabria, mentre non si ha certezza sull'effettivo valore dei crediti vantati nei confronti dei comuni, delle aziende sanitarie e verso altri.

Trattandosi di crediti remoti, la loro esigibilità potrebbe essere dubbia, atteso che non sono stati forniti elementi informativi sulle azioni poste in essere al fine di interrompere la decorrenza della prescrizione.

Le linee guida PAC (DCA 33/2016) prevedono che le aziende, in sede di chiusura del bilancio, provvedano alla verifica della sussistenza dei crediti vantati verso altre aziende sanitarie e ospedaliere della regione attraverso una lettera di circolarizzazione, nonché la redazione di un prospetto di riconciliazione dei crediti con indicazione delle verifiche documentali effettuate e dell'esito delle circolarizzazioni: l'attività di riconciliazione delle posizioni creditorie/debitorie interaziendali serve ad individuare le posizioni iscritte tra i crediti non supportate da titolo certo e non riconosciute dalla controparte.

Eventuali posizioni creditorie non riconciliate dovranno essere stralciate, in modo da addivenire ad una corrispondenza tra i crediti vantati da ciascuna azienda e i debiti riconosciuti dalle rispettive controparti. Tali oneri, contribuendo alla formazione del risultato economico d'esercizio, troveranno copertura finanziaria nei periodici ripiani degli eventuali disavanzi disposti dalla Giunta Regionale.

Il collegio sindacale intende rimarcare di attivare immediatamente le procedure per l'interruzione dei termini di prescrizione, nonché aggiornare la ricognizione degli stessi alla data del 31/12/2017.

Risultano DEBITI commerciali di formazione vetusta ancora insoddisfatti con conseguenti azioni esecutive da parte dei fornitori e aggravii di oneri (interessi passivi per ritardato pagamento) per l'azienda.

Tale situazione costituisce un'area di criticità sulla quale si ritiene opportuno che l'azienda adotti immediatamente un'attività di monitoraggio delle posizioni debitorie, al fine di garantire la rispondenza dei debiti iscritti in bilancio alle effettive posizioni debitorie, nonché scongiurare eventuali duplicazioni di pagamento.

Il Collegio invita ad aggiornare la ricognizione dei debiti alla data del 31/12/2017.

Pertanto, al fine di verificare la sussistenza dei crediti/debiti iscritti in bilancio risulta inprocasinabile l'avvio della Procedura di circolarizzazione, a tal fine si invita a produrre al Collegio Sindacale la seguente documentazione:

- Bilancio di verifica al 31 dicembre 2017;
- Partitari clienti e fornitori al 31/12/2017.

Il Collegio Sindacale, dopo aver acquisito e verificato la documentazione richiesta, procederà all'avvio del processo di circolarizzazione che si svilupperà attraverso le seguenti fasi:

- Selezione;
- Invio delle lettere di circolarizzazione;
- Controllo delle risposte.

#### SELEZIONE

La fase della SELEZIONE ha l'obiettivo di coprire un campione di saldi che per quantità e valore sia sufficiente a garantire un'adeguata percentuale di significatività.

- Clienti: la scelta del campione dei saldi da circolarizzare sarà fatta scegliendo quei clienti il cui valore (ossia il credito) complessivo sia superiore al valore ritenuto tollerabile (per l'Azienda il valore tollerabile è stabilito nella misura di € 50.000,00) e mediante una scelta casuale dei clienti indipendente dal valore complessivo degli stessi. La selezione tramite scelta casuale è effettuata dal Responsabile del bilancio.

- Fornitori: la scelta del campione dei saldi da circolarizzare sarà fatta

a) Selezionando i fornitori che hanno già inviato l'estratto conto con le operazioni effettuate nel periodo, il cui saldo non coincide con le risultante riconciliate con la contabilità dell'Azienda;

b) Selezionando quei fornitori il cui valore complessivo di saldo e/o volume di fatturato sia superiore al valore dell'errore tollerabile (per l'Azienda il valore tollerabile è stabilito nella misura di € 800.000,00);

c) Selezionando una scelta casuale di fornitori indipendente dal valore complessivo degli stessi. La selezione tramite scelta casuale è effettuata dal Responsabile del bilancio.

#### INVIO DELLE LETTERE DI CIRCOLARIZZAZIONE

Acquisito l'elenco dei nominativi da circolarizzare e verificati gli indirizzi, l'U.O.C. Gestione Economica e Finanziaria invia, anche per posta elettronica, le richieste su carta intestata dell'Azienda;

- Circolarizzazione clienti: nelle lettere di circolarizzazione ai clienti viene indicato il saldo contabile al periodo di riferimento. La conferma dei saldi è richiesta tramite conferma dei saldi contabili;

- Circolarizzazione fornitori: ai fornitori di maggiori dimensioni è richiesto l'invio dell'estratto conto delle operazioni effettuate nel periodo che dimostri la formazione del saldo a debito alla data di riferimento.

## CONTROLLO DELLE RISPOSTE

Una volta ricevute le risposte l'U.O.C. Gestione Economica e Finanziaria provvede all'esame delle stesse e, in caso di saldi discordanti, procede alla riconciliazione delle partite accertate.

Della circolarizzazione il Responsabile della l'U.O.C. Gestione Economica e Finanziaria provvede a redigere apposita relazione con relativo prospetto di riconciliazione da inviare al Collegio Sindacale.

## 2) SITUAZIONE C/C POSTALI E C/C BANCARIO ISTITUTO TESORIERE - INTERESSI PASSIVI - PIGNORAMENTI

Le disponibilità liquide giacenti al 31/12/2016 sui C/C Postali ammontano a complessive € 5.294.139,00, relativamente a tale disponibilità l'Azienda non ha provveduto al versamento, con cadenza quindicinale, delle somme giacenti sui conti correnti postali a causa dei pignoramenti eseguiti da parte di fornitori di beni e servizi per mancato pagamento: in merito si richiama quanto già rappresentato dal Collegio sindacale nel corso delle varie verifiche di cassa, da ultimo quella relativa al IV trimestre 2016 di cui al verbale n.15/2017.

Al Bilancio risulta allegato l'elenco dei Pignoramenti sui C/C Postali intestati all'ASP di Cosenza, con specifica indicazione su quali conti sono stati disposti i vincoli, l'indicazione per ciascun vincolo degli estremi del provvedimento e dei beneficiari: si segnala che a tutt'oggi l'Azienda non è in grado di fornire la documentazione probatoria a giustificazione di tali vincoli.

A tal proposito il Collegio ribadisce la necessità di monitorare costantemente tale situazione invitando l'Azienda ad avviare le seguenti procedure:

- Ricognizione dei conti correnti postali che risultano ancora attivi, verifica circa la necessità di mantenere aperti i suddetti conti, nonché quelli per i quali è opportuno disporre la relativa estinzione, in quanto di fatto non generano movimenti ma solo spese;
- Richiesta all'Ente Poste di una certificazione che attesti quali sono i conti correnti postali attivi intestati all'Azienda Sanitaria alla data del 31/12/2017 su quali conti risultano somme pignorate, per quali motivazioni e la documentazione probatoria che giustificano tali vincoli e se nel frattempo risultano importi svincolati.

- L'Azienda opera in costante regime di anticipazione di cassa, infatti gli oneri straordinari sono prevalentemente costituiti da interessi passivi per anticipazione di tesoreria per € 3.323.654,00, oneri finanziari per spese di commissioni per € 2.860.438,00 e interessi passivi a fornitori per ritardato pagamento pari ad € 4.954.603,00: tale circostanza incide pesantemente sui costi di gestione e conseguentemente sulla perdita d'esercizio. ( L'NCIDENZA PERCENTUALE SULLA PERDITA D'ESERCIZIO E' DI CIRCA IL 27,70 %).

Si rappresenta che la problematica relativa ai pignoramenti eseguiti sul conto corrente presso l'istituto cassiere e sui c/c postali è stata più volte evidenziata in diversi verbali dal Collegio Sindacale, per la quale è stata più volte formulata apposita richiesta di una dettagliata relazione sui predetti pignoramenti, sulle procedure interne seguite e sulle cautele adottate, anche al fine di evitare il rischio della duplicazione dei pagamenti, di pagamenti non dovuti e l'adozione di eventuali opposizioni, nonché è stato richiesto alle U.O.C. Servizi Finanziari di trasmettere a questo Collegio l'elenco completo dei pagamenti registrati a fronte delle suddette procedure esecutive e l'elenco delle posizioni debitorie chiuse correlate alle fatture pagate.

## 3) CONTENZIOSO LEGALE - FONDO RISCHI - GIUDIZI DI OTTEMPERANZA -

Oltre a quanto già rappresentato nel suddetto verbale, con riferimento al CONTENZIOSO, poiché non risultano pervenute informazioni specifiche e dettagliate relative a tutto il contenzioso in essere, questo Collegio, come già sottolineato, si trova impossibilitato ad effettuare un'analisi sia per anno che per tipologia e, conseguentemente non può verificare la congruità dei dati.

A tal proposito il collegio rileva che il fondo rischi ed oneri risulta del tutto inadeguato rispetto all'ammontare complessivo del contenzioso in essere: non vi è una ragionevole stima dell'impatto del contenzioso sul bilancio, in quanto dalle comunicazioni dell'Ufficio Legale Aziendale, appositamente richieste dal Collegio, non si evince il grado di soccombenza, pur in presenza di un consistente numero di controversie, pertanto non è possibile esprimere un giudizio sull'adeguatezza e sul corretto utilizzo del Fondo Rischi, nonché sugli ulteriori accantonamenti operati.

Contemporaneamente, si registrano numerose sentenze della magistratura amministrativa, peraltro segnalate alla competenza Procura Regionale della Corte dei Conti, emesse a seguito di giudizi di ottemperanza (n. 48), chiesti dai fornitori insoddisfatti a seguito di sentenze civili e amministrative definitive, con le quali l'Azienda è condannata a pagare rilevanti importi maggiorati di spese legali e compensi per la nomina di commissari ad acta (n.30).

## CONCLUSIONI

La gestione dei crediti è fondamentale ai fini della verifica dell'attendibilità del risultato economico, sulla base di idonea documentazione, l'Azienda deve verificare la ragione del credito, la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuare il debitore, quantificare la somma da incassare e fissare la relativa scadenza. Prima dell'inserimento in bilancio dei crediti, l'Azienda deve provvedere pertanto alla verifica delle ragioni del relativo mantenimento, infatti la possibilità di riscossione è normalmente più bassa, quanto più remoti nel tempo risalgono i titoli giuridici che l'hanno determinati. Molti dei crediti esposti in bilancio risalgono al 2013 ed ante, per un ammontare complessivo di circa euro 93.900.000,00, con riferimento a tali crediti, non è stato specificato se si è proceduto a tempestivi atti interruttivi della prescrizione, ne sono state sufficientemente indicate le ragioni del loro mantenimento. Pertanto, la scelta di non cancellare tali crediti appare determinata principalmente dalla volontà di evitare un più consistente risultato economico negativo.

La consistenza di molti debiti (totale complessivo euro 522.571.853,00) presenta elementi di gravissima criticità, contrariamente

ai crediti, la massa debitoria presenta le caratteristiche essenziali per il loro mantenimento, infatti i debiti sono certi, liquidi ed esigibili. La situazione esposta conferma la difficoltà dell'Azienda di far fronte alle proprie obbligazioni, come peraltro evidenziato dall'indice di tempestività annuale dei pagamenti, ed ingenera peraltro ulteriore sofferenza di cassa sui futuri bilanci.

L'esistenza di debiti non pagati per mancanza di liquidità, nonostante il massiccio ricorso ad anticipazioni di tesoreria, dimostra l'esistenza di una crisi irreversibile di liquidità. Tale elemento insieme alla presenza di ingenti crediti non più riscuotibili denota una grave situazione di squilibrio finanziario. Il rapporto crediti/debiti è fortemente sbilanciato, infatti i debiti sono circa il doppio rispetto ai crediti, ciò denota che negli anni si sta perpetuando una gestione di squilibrio economico/finanziario. Risulta una consistente utilizzazione di anticipazioni di cassa, l'anticipazione, per sua natura, finalizzata a sopperire momentanee deficienze di liquidità, è un istituto che dovrebbe trovare applicazione solo in ipotesi eccezionali, peraltro, il ripetuto e ampio ricorso a tale istituto rileva di per sé una situazione patologica che può protrarsi a tempo indeterminato e deve essere affrontata senza indugio.

La massa di pignoramenti notificati alla Banca Nazionale del Lavoro, attuale tesoriere, evidenziano gravi difficoltà nell'individuare, nella complicata matassa delle procedure esecutive in atto, il titolo da cui scaturisce l'assegnazione delle somme dovute. L'Azienda non è in grado di identificare con certezza la matrice sulla cui base i pagamenti vengono liquidati, questa situazione espone la stessa al rischio di remunerare più di una volta lo stesso importo per il medesimo debito: in sostanza, il rischio che si paventa è che una parte dei creditori abbiano proceduto più volte ad inoltrare azioni di pignoramento sulla base dello stesso titolo, e che alla tesoreria siano state bloccate somme maggiori rispetto a quelle di cui l'Azienda Sanitaria è effettivamente debitrice, con conseguente congelamento di risorse ritenute inutilizzabili a causa delle farraginose procedure della giustizia amministrativa. Di fatto l'Azienda viene impedita di utilizzare risorse del bilancio, sottraendo soldi pubblici finalizzati ad una ragione importante come la tutela della salute, e conseguentemente deve ricorrere all'anticipazione di cassa sulla quale gravano, tra l'altro interessi.

Il mantenimento in bilancio di crediti sopravvalutati, risalenti ed inesigibili, l'irreversibile crisi di liquidità con ricorso sistematico ad anticipazioni del tesoriere di notevole entità, gli ingenti debiti a cui l'Azienda ormai non riesce a far fronte, la non congruità del fondo rischi rispetto alle passività potenziali alla quale l'Azienda è esposta, l'inconsistenza del fondo svalutazione crediti rispetto all'ammontare complessivo degli stessi, la massa dei pignoramenti notificati alla BNL, la perdita sistemica degli ultimi bilanci di esercizio, denotano squilibri strutturali del bilancio, in grado di provocare nel tempo il dissesto finanziario, se l'Azienda stessa non sarà in grado di adottare le misure necessarie.

Il Collegio ritiene, comunque, doveroso sottolineare lo sforzo compiuto dalla Direzione Aziendale in relazione agli aspetti amministrativi-procedurali adottati nell'espletamento delle attività istituzionali, ma ancora in modo non del tutto esaustivo, all'adozione di misure e direttive indirizzate a una più efficace ed economica azione amministrativa e gestionale.

Al fine di migliorare l'azione amministrativo-contabile dell'Azienda, il Collegio suggerisce la possibilità di costituire un team per l'analisi dei dati, per definire le modalità per un intervento congiunto onde pervenire alla completa quadratura tra i crediti e i debiti, nonché assegnare precise mansioni a tutti i soggetti del settore, prevedendo conferenze periodiche di servizi tra i vari responsabili.

Per quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale rileva la persistenza al 31/12/2016 dello squilibrio finanziario (già presente negli esercizi 2015 e 2014), oltre a un andamento della spesa non coerente con gli obiettivi dell'equilibrio economico-finanziario (come peraltro certificato dal Direttore Generale nelle varie relazioni di accompagnamento ai CE relativi all'anno 2016), quindi in contrasto con una sana e ordinata gestione, situazione del tutto inconciliabile rispetto agli obiettivi di rientro programmati dal piano sanitario regionale, pertanto, si esprime **PARERE NON FAVOREVOLE**.

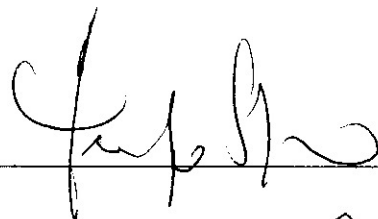
## ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

### File allegato n° 1

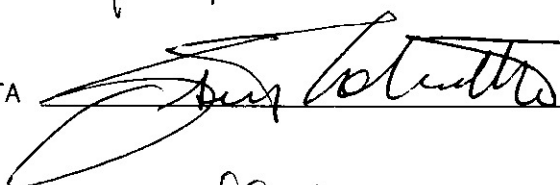
[http://portaleigf.tesoro.it/pisa/Allegati/Nota%20Integrativa%20Bil.%20es.%202016%20ASP%20CS\\_819818\\_1.pdf](http://portaleigf.tesoro.it/pisa/Allegati/Nota%20Integrativa%20Bil.%20es.%202016%20ASP%20CS_819818_1.pdf)

### FIRME DEI PRESENTI

SERGIO TEMPO



SANTO CALABRETTA



SERGIO DE MARCO

